

## Il Morbo di Violetta: Carlo Forlanini e la prima vittoria sulla tubercolosi



Il Sistema Museale dell'Università di Pavia celebra con una mostra allestita presso il Museo per la Storia il **centenario della morte di Carlo Forlanini**, il primo clinico a proporre un metodo di cura efficace per la tubercolosi polmonare: il pneumotorace artificiale.

Carlo Forlanini, nato nel 1847 a Milano, fu prima studente, e allievo del Collegio Borromeo, poi docente dell'Università di Pavia. Interrotti gli studi per arruolarsi volontario nelle truppe garibaldine, partecipò alla battaglia vittoriosa di Bezzecca; rientrato a Pavia, i suoi studi sembrarono concentrarsi per un periodo sull'oftalmologia, per poi dirigersi con decisione sulla **clinica e patologia respiratoria**. Tragicamente rimasto orfano di madre, malata di tisi, in età infantile, si dedicò allo studio di metodologie per il trattamento della tubercolosi e giunse a proporre nel 1882 l'uso del pneumotorace artificiale a scopo curativo. Forlanini si adoperò quindi con costanza allo sviluppo della tecnica da lui ideata, disegnando egli stesso gli strumenti necessari, spesso consultandosi con il fratello

ingegnere, Enrico, e supportato dal fratello Giuseppe, primario dell'Ospedale Maggiore di Milano. Fu solo nel 1912, tuttavia, al Congresso internazionale contro la tubercolosi tenutosi a Roma, che **la validità del pneumotorace artificiale come terapia tubercolare riconosciuta ufficialmente**. Il congresso coronò trenta anni di studio e di ricerca, che avevano portato grandi benefici ad innumerevoli pazienti.

Nella sala per le mostre temporanee del Museo per la storia i visitatori verranno guidati attraverso una **breve storia della tubercolosi nel corso dei secoli**.

Si parlerà dei sanatori, luoghi dalle caratteristiche architettoniche studiate appositamente per favorire il miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti, e della vita che vi si svolgeva; si scopriranno i metodi di prevenzione e informazione messi in atto per fermare il diffondersi del morbo, con un'analisi delle campagne comunicative antitubercolari; la visita si concluderà infine con alcuni dati sull'incidenza della malattia oggi. Nella mostra sarà possibile **osservare gli strumenti ideati da Forlanini** per indurre il pneumotorace artificiale e documenti originali del clinico. Uno **spazio sarà dedicato a musica e letteratura**, a testimonianza del profondo segno lasciato dalla malattia nell'arte. Il percorso sarà inoltre arricchito da una **video presentazione di opere pittoriche e fotografiche** che, spaziando per un arco di tempo di quattro secoli, rappresenterà aspetti emotivi ma anche terapeutici della malattia.

Alcuni oggetti in esposizione provengono da importanti istituzioni di Pavia: Collegio Borromeo, di cui Forlanini era stato allievo dal 1864, Archivio storico dell'Università, Biblioteca Universitaria, Museo Camillo Golgi e Museo di Storia Naturale dell'Università, Musei Civici.

Durante l'inaugurazione sarà inoltre **presentato il volume "Il Morbo di Violetta: Carlo Forlanini e la prima vittoria sulla tubercolosi"**, un *carnet de voyage* con pagine imbastite a fisarmonica creato in collaborazione con l'editore Fiorina; il libretto costituisce un'utile guida ai contenuti della mostra.

### Informazioni

L'inaugurazione avrà luogo sabato 20 ottobre alle ore 11 presso l'aula Scarpa (cortile dei caduti – palazzo centrale dell'Università di Pavia). L'ingresso alla mostra è incluso nel costo del biglietto di accesso al Museo.

Pavia, 20/10/2018 (15355)

### Articoli della stessa rubrica

- » [Ci siamo! Sguardi sull'identità giovanile](#)
- » ["Hors d'Oeuvre" Assaggi di opere ed artisti dalla Permanente di Milano](#)
- » [Uliano Lucas. La vita e nient'altro](#)
- » [L'eccezione del blu/ frammenti di William Xerra](#)
- » [Mino Milani: una città, la guerra, la giovinezza](#)
- » [Incontri d'Arte: Sergio Alberti](#)
- » [All you need is rock](#)
- » ["Batticuore", la mostra di Antonio Pronostico](#)
- » [Elliott Erwitt. Icons](#)
- » [Maugeri In Arte. Mostra di Vittorio Valente](#)
- » [Il colore del silenzio](#)
- » [We are here - Caroline Gavazzi](#)
- » [Roberto Kusterle: Cronache da un altro mondo](#)
- » [Vox Animae](#)
- » [Incatenarsi all'oro e al vento](#)
- » [Italiani, al voto!](#)
- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [Francesca Moscheni: I segni di Dio](#)
- » [In questa perennità di giovani](#)

### Vedi archivio

### Altri articoli attinenti

- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Circolo di lettura](#)
- » [Carta... canta! L'immagine del rock tra fotografia e archivi](#)
- » [Ci siamo! Sguardi sull'identità giovanile](#)
- » ["Hors d'Oeuvre" Assaggi di opere ed artisti dalla Permanente di Milano](#)
- » [Uliano Lucas. La vita e nient'altro](#)
- » [L'eccezione del blu/ frammenti di William Xerra](#)
- » [Si sta come d'autunno](#)
- » [AgriCultures](#)
- » [I disegni alla cieca di Tiziano Pantano](#)
- » [Mino Milani: una città, la guerra, la giovinezza](#)
- » [Incontri d'Arte: Sergio Alberti](#)
- » [Il rischio di educare](#)
- » [Tra il vento e la neve Storie di prigionieri italiani nella Grande Guerra Pavia](#)
- » [Gek Tessaro e il suo Pinocchio](#)